

Codice A1807A

D.D. 23 settembre 2015, n. 2265

**L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiedente: Comune di Sauze d'Oulx - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Progetto: "Adeguamento pista 42 Bourget - parte alta" - Comune di Sauze d'Oulx (TO).**

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza inoltrata dal Comune di Sauze d'Oulx (TO) ai sensi del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e della L.r. 09.08.1989 n. 45, pervenuta in data 30.07.2015, prot. n. 40946/A18170 presso la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Foreste, tendente ad ottenere l'autorizzazione per i lavori denominati "Adeguamento pista 42 Bourget – parte alta" in Comune di Sauze d'Oulx (TO);

PRESO ATTO dell'istruttoria e del parere espresso dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) con nota prot. n. 48059/A1803A del 23.09.2015;

CONSIDERATO che il parere forestale non è dovuto, in quanto ai sensi del punto 4.2 della Circolare P.G.R. del 03.04.2012 (*Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici. Note interpretative e indicazioni procedurali*) tale parere si riferisce specificamente alla trasformazione o modificazione d'uso dei terreni boscati di area superiore a 5.000 m<sup>2</sup>;

CONSIDERATO che ai sensi della citata L.r. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le risultanze delle istruttorie tecniche svolte dagli uffici competenti e contenere le prescrizioni da esse derivanti;

tutto ciò premesso

#### IL RESPONSABILE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

*determina*

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Comune di Sauze d'Oulx con sede in Via della Torre, n. 11 - 10050 - Sauze d'Oulx (TO) - P. IVA: 01299510014 - ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto denominato "Adeguamento pista 42 Bourget – parte alta" sulle superfici di cui al foglio n. 21 mappali vari del Catasto del Comune

di Sauze d'Oulx (TO), di area complessiva pari a 18.200 m<sup>2</sup> interamente soggetta a vincolo idrogeologico, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
2. le operazioni di scavo e di riporto dovranno essere precedute da un'accurata operazione di asportazione e accantonamento del terreno vegetale, finalizzata ad un successivo ricoprimento delle superfici oggetto di lavorazione;
3. tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per tratti successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati di sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
4. la realizzazione delle trincee drenanti trasversali previste nella parte inferiore della zona d'intervento dovrà essere ottimizzata, rispetto alle modalità riportate nella documentazione progettuale, con la posa preventiva di un tessuto-non tessuto sulle pareti e sul fondo dello scavo, al fine di evitare una precoce riduzione della porosità del materiale drenante da parte di materiale fine; il materiale drenante dovrà possedere adeguate caratteristiche granulometriche ed il drenaggio dovrà essere migliorato attraverso la posa, sul fondo della trincea, di un tubo drenante corrugato di adeguato dimensionamento;
5. nella fase realizzativa dell'intervento dovranno essere verificate, da parte di un geologo abilitato incaricato della Direzione lavori, le condizioni di stabilità dei fronti di scavo e delle scarpate di riporto, in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni ed all'eventuale presenza di risorgive, ed essere adottati i necessari accorgimenti tecnici per la stabilizzazione temporanea e definitiva degli stessi;
6. deve essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi;
7. dovranno essere eseguite le operazioni d'inerbimento su tutte le aree oggetto di movimentazione di materiale, con la finalità di realizzare in modo efficace una copertura vegetale sulle aree interferite ed in grado di mitigare gli effetti di erosione superficiale del suolo, avendo cura di garantire la completa riuscita degli interventi ed eventualmente ripetendo le operazioni di semina in caso di esiti non soddisfacenti;
8. tutte le aree inerbite dorano essere interdette al pascolo con idonee recinzioni per almeno una stagione d'alpeggio dall'esecuzione dell'intervento;
9. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovrà precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
10. in relazione alle problematiche valanghive che, in particolari condizioni d'innevamento e di scarso consolidamento del manto nevoso, potrebbero determinare l'esposizione di una parte del tracciato della pista allo scorrimento di valanghe con distacco nella zona delle creste sovrastante, si richiama la responsabilità del Direttore delle piste nominato dal Gestore, nell'ambito delle competenze attribuitegli dall'art. 19 della L.r. 26 gennaio 2009, n. 2 "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*", della corretta attuazione di procedure di monitoraggio e di valutazione della stabilità del manto nevoso, per l'adozione di tutte le misure cautelative necessarie al fine di garantire la sicurezza della pista da sci oggetto dell'intervento, nonché della pista di collegamento Bourget-Capanna Mollino, di recente realizzazione;

11. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli Enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;

12. la data di inizio e quella di fine lavori dovranno essere comunicate al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato e al Settore scrivente; alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed autorizzato.

Si deroga dagli art. 8 e 9 della L.r. 45/89 in quanto trattasi di opera di interesse pubblico realizzata da Ente pubblico.

I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
dott. Franco LICINI